



Segreteria Provinciale di Sassari
via Dei Pini, 66 c/o Commissariato P.S.
07026 Olbia (OT) - tel. 331.37.63.288
sassari@coisp.it – coisp.sassari@pec.it
www.coisp.it

COISP · COORDINAMENTO PER L'INDIPENDENZA SINDACALE DELLE FORZE DI POLIZIA
(Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza)

Prot. n° 20 /18

Olbia, 23 giugno 2018

OGGETTO: Commissariato di Pubblica Sicurezza di Olbia.

Temperature nei locali di lavoro – avaria impianto di condizionamento dell'aria.

AL SIGNOR QUESTORE

Datore di lavoro

@ SASSARI

gab.quest.ss@poliziadistato.it

e, p.c.

AL SIGNOR PREFETTO

Organo con capacità di spesa

@ SASSARI

protocollo.prefss@pec.interno.it

AL SIG. DIRIG. L'UFF. SANIT.

Medico competente

@ SASSARI

uffsan.quest.ss@pecps.poliziadistato.it

AL SIG. DIRIG. IL COMM.TO P.S.

Dirigente

@ OLBIA

comm.olbia.ss@pecps.poliziadistato.it

ALL'U.T.L.P. c.a. R.S.P.P.

Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione

@ SASSARI

utl.quest.ss@pecps.poliziadistato.it

ALLA SEGRETERIA NAZIONALE COISP

@ ROMA

coisp@coisp.it

ALLA SEGRETERIA REGIONALE COISP

@ CAGLIARI

rsardegna@coisp.it

L'art. 64 del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 indica quali sono gli **OBBLIGHI** del datore di lavoro, in particolare il comma 1 recita:

1. Il datore di lavoro provvede affinché:
a) i luoghi di lavoro siano conformi ai requisiti di cui all'articolo 63, commi 1, 2 e 3;

il comma 1 dell'art. 63 prevede che:

1. I luoghi di lavoro devono essere conformi ai requisiti indicati nell'allegato IV.

nell'allegato IV sezione 1.9 si legge:

1.9. Microclima

1.9.1. Aerazione dei luoghi di lavoro chiusi

1.9.1.1. Nei luoghi di lavoro chiusi, e' necessario far si' che tenendo conto dei metodi di lavoro e degli sforzi fisici ai quali sono sottoposti i lavoratori, essi dispongano di aria salubre in quantita' sufficiente ottenuta preferenzialmente con aperture naturali e quando cio' non sia possibile, con impianti di areazione.

1.9.1.2. Se viene utilizzato un impianto di aerazione, esso deve essere sempre mantenuto funzionante. Ogni eventuale guasto deve essere segnalato da un sistema di controllo, quando ciò è necessario per salvaguardare la salute dei lavoratori.

1.9.1.3. Se sono utilizzati impianti di condizionamento dell'aria o di ventilazione meccanica, essi devono funzionare in modo che i lavoratori non siano esposti a correnti d'aria fastidiosa.

1.9.1.4. Gli stessi impianti devono essere periodicamente sottoposti a controlli, manutenzione, pulizia e sanificazione per la tutela della salute dei lavoratori.

1.9.1.5. Qualsiasi sedimento o sporcizia che potrebbe comportare un pericolo immediato per la salute dei lavoratori dovuto all'inquinamento dell'aria respirata deve essere eliminato rapidamente.

1.9.2. Temperatura dei locali

1.9.2.1. La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori.

1.9.2.2. Nel giudizio sulla temperatura adeguata per i lavoratori si deve tener conto della influenza che possono esercitare sopra di essa il grado di umidità ed il movimento dell'aria concomitanti.

1.9.2.3. La temperatura dei locali di riposo, dei locali per il personale di sorveglianza, dei servizi igienici, delle mense e dei locali di pronto soccorso deve essere conforme alla destinazione specifica di questi locali.

1.9.2.4. Le finestre, i lucernari e le pareti vetrate devono essere tali da evitare un soleggiamento eccessivo dei luoghi di lavoro, tenendo conto del tipo di attività e della natura del luogo di lavoro.

1.9.2.5. Quando non è conveniente modificare la temperatura di tutto l'ambiente, si deve provvedere alla difesa dei lavoratori contro le temperature troppo alte o troppo basse mediante misure tecniche localizzate o mezzi personali di protezione.

l'art. 68 illustra le sanzioni per il datore di lavoro e il dirigente, in particolare il comma 1 lett. b) stabilisce che sono puniti:

b) con l'arresto da tre a sei mesi o con l'ammenda da 2.000 a 10.000 euro per la violazione degli articoli 64 e 65, commi 1 e 2;

Innumerevoli volte nel corso degli ultimi anni questa Segreteria è dovuta intervenire, nella sua qualità di R.L.S., per richiamare il rispetto delle succitate norme; nella totalità dei casi il problema risiedeva nella mancanza di fondi per effettuare le prescritte manutenzione periodiche o gli interventi di riparazione.

Presumibilmente il caso in argomento non fa eccezione. Tuttavia questa OO.SS. ritiene inaccettabile una mancata pianificazione degli impegni economici, siano essi derivanti da interventi manutentivi di routine ricorrenti e programmabili, legati al ben noto ciclo delle stagioni, siano essi derivanti da interventi straordinari di riparazione, che poi tanto straordinari non sono, considerato che le macchine sono soggette a deterioramento ed usura, per legge di natura a cui nulla sfugge.

Ecco perché questa Segreteria ritiene ingiustificabile, inaccettabile e vergognoso, il ritrovare ancora una volta a fine giugno uffici con temperature che raggiungono i 40 gradi, infliggendo agli operatori un malessere psico-fisico intollerabile, in un edificio come quello che ospita il Commissariato di Olbia, che per le sue caratteristiche strutturali (alcune aree sono fornite di pareti esterne vetrate esposte al sole e prive di infissi) rende imprescindibile la piena efficienza dell'impianto di condizionamento dell'aria e di ventilazione meccanica.

In attesa di urgente riscontro, si porgono distinti saluti

Segreteria Provinciale Coisp Sassari – R.L.S.

Il Segretario Generale Provinciale

Marco Porcu